

UFFICIO STAMPA: Franco Balestrieri

3357488109

NOTA STAMPA

LAVORO, INTERINALE ANCORA IN FRENATA. PRIMO SEMESTRE 2012: OCCUPATI IN SOMMINISTRAZIONE -7,4% RISPETTO A UN ANNO PRIMA

VIONE (ASSOLAVORO): RIFORMA FORNERO IMPONE VIRATA VERSO SOMMINISTRAZIONE, FLESSIBILITA' BUONA E UNICO ARGINE AL LAVORO NERO

Cambia il lavoro interinale: missioni più lunghe, lavoratori più skillati

Roma, 14 settembre 2012. Nel primo semestre 2012 il lavoro in somministrazione ha interessato in media 252 mila lavoratori per complessive 148,3 milioni di ore di lavoro retribuite. Rispetto al primo semestre del 2011 il numero di occupati in somministrazione si è ridotto del 7,4 per cento. Se la situazione dovesse rimanere immutata a fine anno ci sarebbe una riduzione degli occupati nell'ordine di 20mila unità.

Anche il segno "più" registrato a luglio 2012 rispetto al mese precedente viene fortemente ridimensionato dal confronto con quanto accaduto negli anni precedenti. Infatti, pur registrando un incremento del 3,2% rispetto a giugno, le ore lavorate non raggiungono le performance fatte registrare negli anni precedenti (luglio 2011 su mese precedente +5%, luglio 2010 su giugno 2010 +7,9 per cento).

«I dati del settore riflettono l'andamento negativo generale del mercato del lavoro - ha dichiarato **Federico Vione, presidente di Assolavoro, l'Associazione nazionale delle Agenzie per il Lavoro** - . Attraverso un'analisi comparata si può notare, tuttavia, che cambia anche il modo con cui le imprese utilizzano la somministrazione. Le missioni sono più lunghe e le retribuzioni mediamente più alte, il che lascia presagire che cresca la percentuale di lavoratori qualificati (vedi Tab. 3).

«La riforma Fornero ha luci e ombre - ha aggiunto **Vione** - Tra le "luci" vi è senza dubbio la stretta sulla flessibilità malata (quella fatta di finte partite Iva, fraudolente associazioni in partecipazione, false collaborazioni).

«I riflessi sono pertanto positivi per la somministrazione, l'unica forma di flessibilità riconosciuta come positiva sia da imprese che dai sindacati, perché coniuga tutele e giusta retribuzione per il lavoratore con esigenze di temporaneità di alcune attività aziendali.

«Il nuovo scenario impone, pertanto, un cambiamento nelle dinamiche che si esplicano nel mercato del lavoro e una virata verso la qualificazione dell'occupazione flessibile, attraverso la somministrazione.

«È questa l'unica via sana dalla stretta sulla flessibilità malata, altrimenti il rischio di una recrudescenza del lavoro irregolare che qualcuno già paventa si farebbe cruda realtà.

«Le imprese e il sistema Paese in generale hanno l'opportunità di lasciarsi definitivamente alle spalle un paradosso inaccettabile: quello di pagare meno i lavoratori meno garantiti. Se si

riuscirà a cogliere questa occasione (anche attraverso un utilizzo efficace dell'apprendistato), con il contributo anche delle Agenzie per il Lavoro - ha concluso il **Presidente di Assolavoro** - vi è la possibilità di trovarsi più competitivi quando la crisi tenderà a ridursi progressivamente».***

Tab. 1 Indicatori del lavoro interinale, dati per semestre

Anno	semestre	Lavoratori (migliaia) in		Somma di ore lavorate	Somma di imponibile	Ore lavorate in media mensile
		media mensile				
2009	I	208		113.860.601	1.252.571.373	91
	II	228		120.745.169	1.431.794.583	88
2010	I	243		133.228.968	1.439.900.569	91
	II	273		157.346.151	1.825.293.686	96
2011	I	272		161.001.804	1.836.495.047	99
	II	285		159.571.773	1.979.816.858	93
2012	I	252		148.249.313	1.689.971.510	98

Tab. 2 Variazioni tendenziali primo semestre di ciascun anno

	Lavoratori	Ore	Monte retrib.
2010	16,4%	17,0%	15,0%
2011	12,1%	20,8%	27,5%
2012	-7,4%	-7,9%	-8,0%

Tab. 3 Monte retributivo, occupati e giornate retribuite nel lavoro interinale: variazioni per i periodi indicati (dati destagionalizzati)

<u>Gennaio - luglio 2012</u>	
Gennaio - luglio 2011	
Monte retributivo	-2,4%
Occupati	-3,6%
Ore lavorate	-5,5%
Ore lavorate per occupato interin.	-1,8%

NB Il monte retributivo da gennaio a luglio 2012 cala del 2,4%, meno proporzionalmente delle ore lavorate (-3,6%). Ne deriva che aumenta la retribuzione delle singole ore lavorate, il che lascia presagire che cresca la qualificazione media dei lavoratori.

ASSOLAVORO

Assolavoro è l'Associazione Nazionale di Categoria delle Agenzie per il Lavoro (ApL), costituita il 18 ottobre 2006 dalla fusione delle tre rappresentanze preesistenti.

Riunisce le Agenzie per il Lavoro che producono oltre il 90% del fatturato complessivo legato alla somministrazione di lavoro e contano in tutta Italia oltre 2.500 filiali.

L'Associazione nasce per garantire alle ApL standard più elevati di tutela e rappresentanza, nonché un'offerta integrata di assistenza e informazione.

È riconosciuta quale Parte Sociale e interviene stabilmente alle audizioni convocate dal Governo e dagli Organismi Parlamentari, per contribuire alla fase di elaborazione sia di nuove normative, sia di indagini conoscitive sul mercato del lavoro.

Assolavoro aderisce a Confindustria e rappresenta l'espressione italiana dell'Eurociett, la Confederazione Europea delle Agenzie per il Lavoro.***